



Rivolta alle 5 Terre contro il piano Toti “Scelta straziante”

> Duro il presidente del Parco Vittorio Alessandro
> “Il futuro non può essere la cementificazione”

MICHELA BOMPANI

«SAREBBE straziante se il Piano casa rimanesse così e dovessero essere i presidenti dei parchi a rimanere l'unica difesa contro le nuove norme. Il futuro non può essere la cementificazione e l'impermeabilizzazione del territorio»: il contrammiraglio Vittorio Ales-

sandro guarda il mare dell'azzurro autunnale delle Cinque Terre, ma soprattutto guarda la terra.

Il ministero dell'Ambiente tre anni fa lo ha nominato presidente del Parco nazionale, un territorio delicato e formidabile che ha pagato un costo altissimo al dissesto idrogeologico.

SEGUE A PAGINA II

La battaglia dei parchi

Cinque Terre a Toti “Giù le mani dal parco o muore il turismo”

Il presidente Vittorio Alessandro all'attacco
“Straziante se il Piano casa restasse così com'è”

<SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

MICHELA BOMPANI

IL nuovo Piano casa varato dalla giunta regionale di Giovanni Toti lo preoccupa, proprio perché contiene la dolorosa novità per cui si potranno ampliare edifici esistenti, anche sul territorio dei parchi.

Presidente, teme il Piano casa del governatore Toti?

«Non voglio scadere in pregiudizi ideologici, ma il mio timore è che in quella legge il pre-

giudizio ideologico sia a favore del cemento. Temo che quel Piano non tuteli né riqualifichi la casa di tutti, nel senso di bene comune, ma appesantisca soltanto il carico di cemento che la Liguria già sopporta».

Cosa è cambiato dall'alluvione che ha colpito Vernazza e Monterosso?

«Sulla pelle del nostro territorio ci sono cicatrici profonde, lasciate dall'alluvione del 2011, che sono sostanzialmente insanabili perché nulla tornerà mai come prima. Quello





che va compreso a livello di legislatore è che non occorrono nuove costruzioni o nuovi spazi costruiti, perché non ce n'è bisogno né richiesta, semmai vanno adeguate le abitazioni a una richiesta minore di esse».

Il Parco come potrà opporsi alla delibera che diventerà legge regionale?

«Tutti i parchi, e con essi quello delle Cinque Terre, sono presidi di tutela del territorio e le norme nazionali di salvaguardia che fan-



PRESIDENTE

Vittorio Alessandro,
presidente dell'Ente Parco
delle Cinque Terre,
l'unico parco nazionale
della Liguria

no parte della legge istituzionale dei parchi potranno fare da argine ad iniziative troppo invasive della Regione. Però spero non si debba arrivare a questo, a una battaglia di norme per salvare un territorio delicato e preziosissimo. Sarebbe straziante. Il presidente del Parco diventa l'unico garante di un territorio ed è sempre più difficile contrastare una cultura quando prende piede. Il futuro non può essere l'impermeabilizzazione e la cementificazione del territorio, io spero non sia così».

Il presidente Toti ha spiegato che il nuovo Piano casa rimetterà in moto l'economia, non solo facendo ripartire il comparto dell'edilizia ma pure rinnovando anche gli stessi parchi che offrono poco ai turisti: anche le Cinque Terre?

«Il presidio del Parco vale anche in termini economici, nella promozione e anche nell'irraggiamento di un'economia sana. La forza delle Cinque Terre è la sua unicità, la maggior parte dei nostri visitatori non sono di stratti e di passaggio ma cercano o scoprono qui qualcosa di unico ed irripetibile. Tradire un turismo consapevole sarebbe condannare questo e altri territori all'omologazione e ciò che potrebbe pagare a brevissimo termine ci condannerebbe al declino sul lungo periodo».

Il governatore Toti, oltre a varare il Piano casa, ha annunciato che, entro la fine del suo mandato, vuole ridurre la superficie dei parchi in Liguria.

«Guardi, non voglio. Il mio è il parco più piccolo d'Italia, 4000 ettari, non so proprio come potrebbe essere ridotto. Anzi semmai andrebbe ampliato. Il parco poi ha un effetto contagioso sul territorio circostante».

Quale?

«Il parco ha determinato un circolo virtuo-

so per cui il territorio circostante si è lentamente ma sempre di più uniformato alle norme del parco, in termini di rispetto del territorio, tutela, economia a basso impatto, turismo lento e di alta qualità. L'effetto del parco non è di rallentare l'economia, ma di riqualificarla insieme al territorio, rilanciando un modello di altissimo profilo».

ITTEMI

LE COSTRUZIONI

Il piano casa varato dalla giunta Toti prevede che si possa costruire ampliando edifici all'interno dei parchi



L'AMBIENTE

I parchi liguri sono dieci, finora si poteva costruire solo in sei ma solo rispettando rigide prescrizioni

L'ECONOMIA

Secondo l'assessore Marco Scajola (foto sopra) il nuovo piano casa "svilupperà l'economia"



L'ERRORE

«È incredibile che la Liguria, colpita da tragiche alluvioni, punti sul cemento» dice Ermete Realacci (nella foto sopra)

IL BARATTO

«No a un piano di cementificazione barattato come soluzione alla disoccupazione», dice la Cgil



PANORAMA
Turisti lungo i sentieri delle Cinque Terre, a caccia di alcuni dei panorami più belli e unici al mondo e proprio per questo tutelati da severi vincoli



Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile